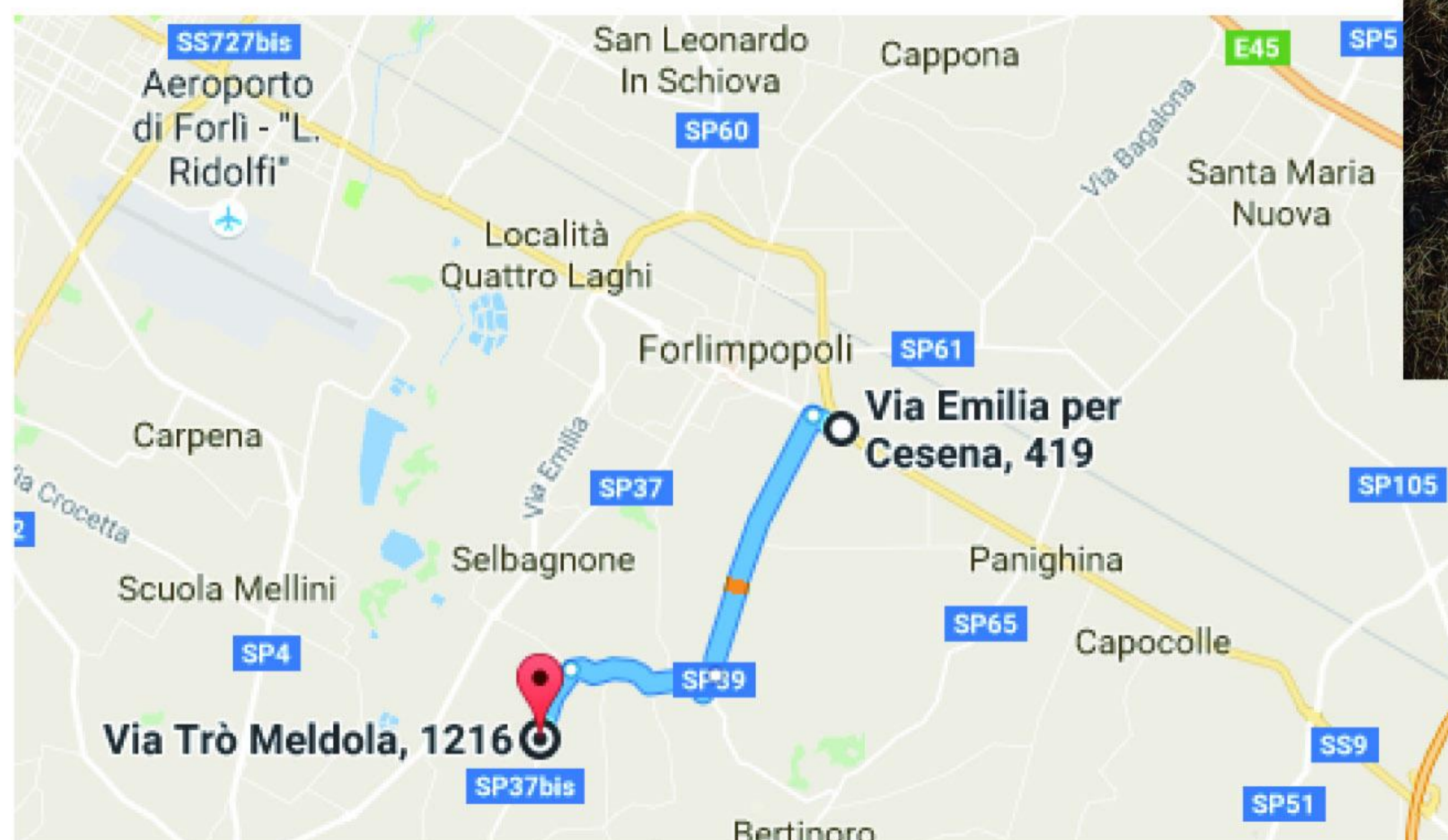


IL RAPPORTO DI CURA TRA CAVALLO E UOMO L'APPROCCIO SCIENTIFICO ALLA RIABILITAZIONE EQUESTRE

26 NOVEMBRE 2016

Poliambulatorio e Presidio di Fisioterapia RIABILITA
Sala congressi Fondazione Fornino-Valomori
Via Trò Meldola 1216 Fratta Terme Bertinoro (FC)



Convegno Gratuito - 8 Crediti ECM x
50 Iscritti - Iscrizioni entro 22/11
Segreteria orari 10-13 e 15-18
Tel: 347 823 7460 Dr.ssa Iris Tercon
email: iris.tercon@gmail.com

Programma

- 08:45 **Registrazione dei partecipanti**
- 09:00 **Presentazione Dr. Mauro Tercon Medico Fisiatra Direttore Sanitario Riabilita RE (ANIRE)**
- 09:15 **Saluto delle Autorità**
- 09:30 **Riabilitazione Equestre: Stato dell'Arte - Dr.ssa Danièle Nicolas Citterio - Membro Fondatore e Presidente dell'Associazione Nazionale di Riabilitazione Equestre (ANIRE) e Direttrice della scuola di formazione Accreditata dal Ministero della Salute**
- 10:15 **La Riabilitazione Equestre nella patologia neuro-psichiatrica - Dr.ssa Assunta Papa Neuro-Psichiatra Esperta di RE, Docente ANIRE e Consulente Ministeriale per gli IAA**
- 11:00 **Domande**
- 11:15 **Coffee break**
- 11:30 **Requisiti comportamentali degli animali utilizzati in IAA - TAA (Interventi assistiti con animali, Terapie assistite con Animali o PET Therapy) Dr.ssa Elena Severi Medico Veterinario Comportamentalista e Specialista Clinica in Patologia Animali da Compagnia**
- 11:50 **Il cavallo Animale Sociale - Dr. Rino Cosentino Psicologo - Istruttore equestre ed esperto di addestramento cavalli**
- 12:10 **Un'esperienza di Riabilitazione Equestre - Dati clinici e prospettive Dr.ssa Romina Rossi Medico e Presidente del Centro di Riabilitazione Equestre Umbro "Santa Prudeniana" - ONLUS**
- 12:30 **Domande**
- 12:45 **Conclusione Dr. Mauro Tercon e compilazione questionario ECM**
- 13:00 **Lunch**
- 14:00 **Visita al centro Riabilita Poliambulatorio Presidio di Fisioterapia e Ippoterapia ...e per finire saluti con spettacolo equestre e gita in carrozza**



La Riabilitazione Equestre

comunemente detta Ippoterapia, è un insieme di interventi e di attività organizzate per il recupero funzionale e globale di soggetti disabili o con difficoltà psico-fisiche, che utilizza come strumento terapeutico il cavallo. L'attività è svolta da un'equipe multidisciplinare composta da psicologi, medici, psicoterapisti, educatori ed esperti di attività equestre che, con l'aiuto di un cavallo, opportunamente scelto e preparato, si propongono finalità riabilitative, educative e di interazione sociale.

La Terapia a Mezzo Cavallo è un metodo riabilitativo globale e attivo poiché sollecita una partecipazione di tutto l'organismo nelle sue componenti sia fisiche che psichiche e si rivolge a bambini, adolescenti ed adulti con difficoltà su vari piani (motorio, cognitivo, affettivo, relazionale o sensoriale).

Tra il soggetto e il cavallo si instaura un particolare rapporto attraverso la comunicazione non verbale, uno scambio di gesti che lascia "parlare il corpo", creando sensazioni piacevoli e rassicuranti, fortemente coinvolgenti sotto l'aspetto emotivo e relazionale.

Nonostante le diverse attività, il fulcro della Riabilitazione Equestre è fatto dalle relazioni che entrano in gioco tra la persona, il cavallo e l'operatore che è una relazione d'aiuto in quanto viene vissuta in una situazione dove l'operatore cerca di favorire le risorse latenti interne dell'individuo che si trova in difficoltà. La dimensione affettiva che lega la persona al cavallo fa sì che le proposte dell'operatore a partecipare ad una certa attività, a svolgere un determinato compito o esercizio, vengono accolte dal soggetto con entusiasmo e si trasforma in una motivazione ulteriore a superare gli ostacoli di cui ogni percorso riabilitativo ed educativo è costellato.

Perché proprio il cavallo?

Con nessun altro animale l'uomo ha strutturato un rapporto più intensamente emotivo, affettivo e di condivisione esistenziale e simbolica come con il "suo cavallo". L'ha accompagnato per secoli nelle sue battaglie, nelle sue conquiste ed epopee, non in forma passiva, ma con coraggio, caparbia, costanza, sicurezza, mansuetudine, sensibilità, tolleranza, semplicità, umiltà e con spiccata intelligenza. L'"ippoterapia" è stata usata, sin dai tempi di Ippocrate, nelle crisi isteriche, in quelle di ansia e di eccitazione psicomotoria; il cavallo è servito anche per stimolare il coraggio e la volontà, quale animale instancabile.

Il cavallo instaura un rapporto empatico con la persona con cui si relaziona, attivando un approccio selettivo a seconda dell'individuo, porta il soggetto a svolgere un lavoro psicomotorio attraverso i movimenti che compie quando lo si monta, come attraverso il movimento il bambino impara a gestire corpo e pensieri.

L'animale, dimostra una curiosità ed una costante partecipazione attiva a tutti gli stimoli esterni, provocando per emulazione la stessa condizione anche nella persona coinvolta. Il paziente con l'animale, con la sua corporeità, le sue reazioni, i suoi ritmi e le sue necessità instaura un complesso rapporto ambivalente che va a sviluppare un senso di fiducia e di sicurezza, producendo autostima.

